Prevenzione della corruzione e per la trasparenza nel sistema educativo provinciale 2026/2028

Approvazione del Piano triennale
Delibera n. 100 del 30/01/2026

Approvazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza nel sistema educativo provinciale 2026-2028.

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Reg. delib. n. 100 Prot. n. 5-2026-D
VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE
OGGETTO:
Approvazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza nel sistema educativo provinciale 2026-2028.
Il giorno 30 Gennaio 2026 ad ore 08:40 nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita LA GIUNTA PROVINCIALE
sotto la presidenza del VICEPRESIDENTE ACHILLE SPINELLI
Presenti: ASSESSORE FRANCESCA GEROSA
MATTIA GOTTARDI
SIMONE MARCHIORI
MARIO TONINA
Assenti: PRESIDENTE MAURIZIO FUGATTI
ASSESSORE ROBERTO FAILONI
GIULIA ZANOTELLI
Assiste: IL DIRIGENTE NICOLA FORADORI
Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta RIFERIMENTO : 2026-D335-00049

Il Relatore comunica:
Le istituzioni scolastiche e formative provinciali sono destinatarie delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m. e delle disposizioni in materia di diritto di accesso civico, obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.
L'Autorità nazionale anticorruzione (A.N.AC.), tenuto conto della specificità e della peculiarità del settore educativo, con la delibera n. 430 del 16 aprile 2016, ha definito le linee guida circa l'applicazione alle istituzioni scolastiche e formative provinciali delle disposizioni di cui alla legge n. 190 del 2012 e al decreto legislativo n. 33 del 2013. Con tali linee guida sono state, in particolare,
fornite indicazioni volte ad orientare le suddette istituzioni nell'applicazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, tenuto conto delle loro caratteristiche organizzative e dimensionali, della specificità e peculiarità delle funzioni, nonché della disciplina di settore che caratterizza queste amministrazioni.
Il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza nel sistema educativo provinciale 2026-2028 costituisce aggiornamento del Piano 2025-2027 ed è volto a prefigurare in un unico atto programmatorio e di indirizzo tutte le indicazioni fornite da A.N.AC., gli orientamenti maturati nel tempo, le

azioni di monitoraggio attuate, i dati oggettivi raccolti in ambito provinciale,
al fine di una completa adesione alle strategie nazionali della prevenzione della corruzione e della trasparenza tenuto conto delle modifiche normative e di quelle organizzative che hanno riguardato il Dipartimento istruzione e cultura. Il Piano 2026-2028 si pone in continuità con le direttive principali dei precedenti consolidando l'impianto delle azioni a presidio della prevenzione e del contrasto ai fenomeni corruttivi, valorizzando il ruolo della trasparenza.
La redazione del Piano è stata preceduta da una fase di partecipazione e consultazione: dei dirigenti delle istituzioni scolastiche e formative provinciali (in occasione della relazione annuale ex art. 46
del Piano 2025-2027) nonché di cittadini, associazioni, organizzazioni, imprese ed enti, mediante avviso pubblico sul portale "Vivoscuola" (11 dicembre - 10 gennaio), al fine di raccogliere contributi utili al rafforzamento delle misure di prevenzione e trasparenza. Nel periodo di consultazione non sono pervenute osservazioni.
La predisposizione del Piano ha seguito le seguenti fasi:
1. analisi del contesto normativo e organizzativo del sistema educativo provinciale (l.p. 7
agosto 2006, n. 5 e atti attuativi);
2. esame delle mappature dei processi effettuate dalle istituzioni scolastiche e formative;
3. individuazione degli strumenti di monitoraggio e verifica dell'efficacia delle misure di prevenzione;
4. raccolta e valutazione delle proposte dei dirigenti e degli stakeholder coinvolti.
Il documento persegue l'obiettivo generale di rafforzare la prevenzione della corruzione e la promozione della trasparenza, attraverso:
- la diffusione della cultura della legalità e della responsabilità amministrativa;

- la prosecuzione delle attività di mappatura dei processi e di analisi del rischio corruttivo;
- il monitoraggio dell'attuazione e dell'efficacia delle misure previste, con eventuali aggiornamenti correttivi;
- la semplificazione degli adempimenti a carico delle istituzioni scolastiche e formative;
- la garanzia di correttezza, trasparenza e legalità nei rapporti tra le istituzioni e i soggetti esterni,
con attenzione ai potenziali conflitti di interesse.
Si conferma quale azione strategica la mappatura dei processi nelle aree di rischio generali e specifiche del sistema scolastico. A tal fine il Piano è stato aggiornato nell'allegato A3) che riporta l'elenco dei processi mappati dalle istituzioni scolastiche e formative nell'anno 2025 indicando, per ciascun processo, il grado di rischio rilevato e le misure di prevenzione da applicare e al contempo il RPCT ha predisposto un catalogo dei rischi corruttivi con valore meramente indicativo e non esaustivo pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale di ogni Istituzione scolastica e formativa provinciale.
Nel proseguire l'azione di semplificazione al fine di garantire, per quanto compatibile con la normativa, un alleggerimento del carico amministrativo, il presente piano prevede che la dichiarazione della esistenza o insussistenza del conflitto di interessi, sia rilevata con cadenza triennale per il personale scolastico assunto a tempo indeterminato, fermo restando l'obbligo di presentare la medesima dichiarazione, nonché la dichiarazione relativa al rispetto degli obblighi di astensione:
- all'atto dell'assunzione in servizio ivi compresi i casi di mobilità ad altra sede o plesso;
- in caso di attribuzione di nuove mansioni o di variazione delle stesse;
- al verificarsi di una situazione fattuale idonea a determinare un conflitto di interessi, anche potenziale.
Inoltre in caso di conferma della mappatura dei processi interni a ciascuna istituzione scolastica,
non sarà più necessario pubblicare avviso di conferma sul sito web istituzionale ("Amministrazione Trasparente").
Al fine di rafforzare le misure di prevenzione della corruzione di tutte le istituzioni scolastiche e formative che operano nel contesto del sistema educativo provinciale si prevede la divulgazione presso le medesime della Policy per la Prevenzione della Corruzione della Provincia Autonoma di Trento, ente certificato ISO 37001 .
Il Piano 2026-2028 prevede l'aggiornamento dell'Allegato A1) Sezione "Amministrazione trasparente"-Elenco degli obblighi di pubblicazione vigenti, applicazione alle istituzioni scolastiche e formativa provinciali; nonché i seguenti allegati:

- Allegato A2) Elenco dei responsabili dell'Anagrafe unica delle stazioni appaltanti (RASA);
- Allegato A3) Elenco processi 2025;

- Allegato A4) Contesto normativo di riferimento;
- Allegato A5) Contesto normativo sulla trasparenza;
LA GIUNTA PROVINCIALE
- Udita la relazione;
- visto il DPR del 15 luglio 1988, n. 405 (Norme di attuazione dello statuto speciale per la regione Trentino - Alto Adige in materia di ordinamento scolastico in provincia di Trento);
- vista la legge 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione);
- visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);
- visto il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 (Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza);
- vista la legge provinciale 29 aprile 1983, n. 12 (Nuovo ordinamento dei servizi e del personale della Provincia autonoma di Trento);
- vista la legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 (Legge sul personale della Provincia);
- vista la legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino);
- vista la legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 (Legge provinciale sulla scuola);
- vista la legge provinciale 30 maggio 2014, n. 4 (Disposizioni riguardanti gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni);
- viste le delibere dell'ANAC n. 430 del 13 aprile 2016, n. 582 del 13 dicembre 2023 e n. 213 del 23 aprile 2024;
- vista la delibera dell'ANAC n. 481 del 3 dicembre 2025 che modifica la delibera dell'ANAC n. 495 del 25 settembre 2024;
- visti i PNA 2019, 2022 e i relativi aggiornamenti 2023 (Delibera n. 605/2023) e 2024 (Delibera n. 31 del 30 gennaio 2025);
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 73 di data 31 gennaio 2025;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1514 del 27 settembre 2024 (Codice di comportamento);
- visto il PIAO della Provincia autonoma di Trento;
a voti unanimi, legalmente espressi,
DELIBERA
1. di approvare l'allegato A) "Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza nel sistema educativo provinciale 2026-2028", che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, comprensivo degli allegati: A1) Sezione "Amministrazione trasparente", A2) Elenco responsabili RASA, A3) Elenco processi 2025,
A4) Contesto normativo di riferimento e A5) Contesto normativo sulla trasparenza;

2. di stabilire che il Piano sia pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" dei siti istituzionali delle istituzioni scolastiche e formative provinciali e della Provincia autonoma di Trento;
3. di demandare al RPCT del Dipartimento istruzione e cultura l'emanazione di ogni atto necessario ad assicurare la regolare attuazione del presente Piano;
4. di dare atto che dal presente provvedimento non derivano oneri a carico del bilancio provinciale.

Adunanza chiusa ad ore 10:40
Verbale letto, approvato e sottoscritto.